

# Gioielli d'epoca a quattro ruote

In piazza le concorrenti al Concorso d'eleganza auto storiche

SUPERCAR

## Gli esemplari dei nostri tempi fatti a 'tiratura limitatissima'

Quasi a testimoniare l'evoluzione dell'automobile nelle sue espressioni estreme in lizza c'erano anche prodotti più che recenti o realizzazioni magnifiche che però non saranno mai poste in vendita. Il premio alle migliori è stato assegnato da una giuria "d'eccezione" composta dal pubblico prescelto tra gli ascoltatori di Modena Radio City, dagli stessi partecipanti al Concorso d'Elegance e dal presidente delle Terme della Salvarola Amedeo Gibertini. Per la categoria auto altissimo di gamma attualmente in produzione è risultata vincitrice la nuovissima Ferrari 575 M, quella vista alla presentazione delle F2002, seguita dalla Maserati Spyder - contentissimo dunque Alberto Ghini direttore Comunicazione della Ferrari - e dalla Lamborghini Murcielago, tutte messe a disposizione delle case costruttrici. Applausi ed occhi sgranati per i prototipi, gli studi di stile e le concept car: prima la Rossa, una originale e splendida spyder biposto 12 cilindri e 5474 cc. magicamente creata dalla Pininfarina su meccanica



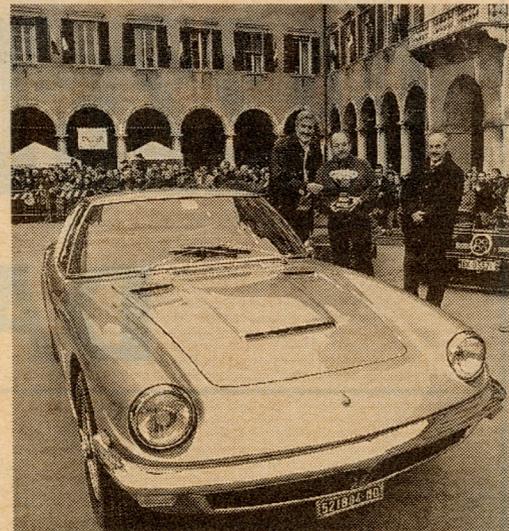
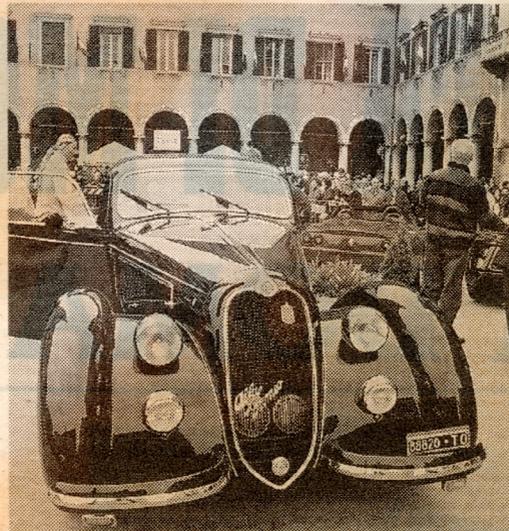
Alcune delle vetture esposte

Ferrari. A seguire l'altrettanto ammaliante Edonis costruita a Campogalliano che verrà prodotta in soli 21 esemplari e infine la Maserati Buran elegantissima creazione partorita dalla Italdesign di Giugiaro con motore V8 da 3,2 litri e largo uso di elettronica. (a.c.)

di Adriano Cisario

E' ormai un classico, nell'ambito di Modena terra di motori, il Concours d'Elegance Trofeo Salvarola Terme per vetture d'epoca e modelli di altissimo pregio contemporanei. Anche per questa terza edizione la manifestazione, organizzata dal Comitato di promozione turistica delle aree di Sassuolo, Fiorano, Maranello, Formigine e Castelvetro, con il patrocinio del Ferrari Club Italia e in collaborazione con i Comuni di Sassuolo e Modena e con le Terme della Salvarola, la partecipazione degli appassionati è stata massiccia. Per tutti, fin dal sabato, visita alla Galleria Ferrari di Maranello, allo stabilimento Maserati e al Palazzo Ducale di Sassuolo con animata cena di gala alla Terme di Salvarola. Il clou nella mattinata di ieri con i giudizi delle giurie e il corteo verso Modena dove in piazza Grande si è svolta la festosa premiazione. La giuria per le auto d'epoca era composta da Carlo Felice Bianchi Anderloni, presidente Registro Touring Superleggera, Lorenzo Ramacciotti, direttore generale Pininfarina Studi e Ricerche, Vittorio Venino, caposervizio Ruote Classiche, Catozzi, direttore Auto d'Epoca, Guido Lamperti, Francesco Stanguellini ed Ermano Cozza. Splendido il colpo d'occhio in piazza Grande dove si sono posizionati gli esemplari ancora in condizioni eccellenti

Premiazioni in piazza delle auto d'epoca che hanno partecipato al concorso



grazie all'amorevole passione dei loro proprietari provenienti dall'Emilia, dal Veneto, dalla Lombardia e dalla Svizzera. Unanime ammirazione ha riscosso la Lancia Asturia ministeriale del 1938, prodotta in soli due esemplari, usata da Benito Mussolini per alcune parate ufficiali. Le diverse auto sono state divise

e premiate per categoria: primo premio per l'Alfa Romeo 6C 2300 Mille Miglia (1939) per il periodo 1926/1940, l'Alfa Romeo 1900 SS Touring per il 1941/60, la Lamborghini Miura S (71) per il 1961/75. Per la categoria Ferrari fino al 1975 si è imposta la 275 Gtb del '66, per le Maserati fino al 1975 la Vignale Spyder

3500. Per tutte le categorie un premio anche agli equipaggi più eleganti in sintonia con l'auto. Coppe e targhe anche per le più eleganti sellerie. Ma la più bella di tutte, la "Best of show" 2002 è stata l'Alfa 6C 2300 Mille Miglia sei cilindri e 2309 cc. già pluripremiata, di Giovanni Sandri di Bassano del Grappa.